

FONDATORE ANDREA COSTA - Quindicinale Imolese del PSI-PSDI UNIFUATI

31 Agosto 1967

Anno LXVI - Nuova serie - N. 7

Una copia L. 50

Noi siamo e saremo ciò che fummo.

F. TURATI

socialisti la NATO

Poiche nel voigere di due anni verrà a scadenza ii problema del rinnovo o meno del Patto Atlantico da parte del Paesi che vi aderiscono, l'opinione pubblica non solo italiana ma di tutta Europa si viene sensibilizzando con opportuno anticipo sul vari aspetti della questione. Non manca chi, come i vari partiti comunisti, imposta il problema in termini esclusivamente propagandistici e di acritica acquiescenza alla politica estera sovietica, come non mancano coloro che si illudono di affrontare la situazione Internazionale degli anni '70 con gli schemi mentali del 1948 e con l'oltranzismo di Foster Dulles: non parliamo poi dei comunisti italiani che, sentendosi vicini alle elezioni ed incapaci di elaborare una concreta e realistica politica di contestazione seria e di alternativa alla alleanza del socialisti e dei cattolici, cercano di sviare il discorso esclusivamente sulla politica estera con argomentazioni che ricordano la tematica del Kominform, che ebbe le ben note deleterie influenze sul vari movimenti operal, influenze non annullate ancora dalla tardiva scoperta delle « vie nazionali ». 1 socialisti, non solo italiani ma di tutta Europa, si sono già da tempo posti autonomamente il problema del rinnovo o meno della Alleanza Atlantica, per proporre della stessa una soluzione coerente con la loro tradizione di pacifismo concreto e con la realtà della situazione politica mondiale.

in queste settimane, per quanto l comunisti facciano finta di non essersone accorti, è particolarmente attivo Il lavoro del vari organismi dell'internazionale Socialista, cho hanno già organizzato una riunione del leaders socialisti per il 9 dicembre in inghiiterra, la convocazione del Consiglio Generale dell'Internazionale a Zurigo dal 10 al 13 ottobre, nonchè la costituzione di un apposito gruppo di studio sugli «aggiornamenti» che si renderanno necessari nella NATO nel 1969, all'atto della scadenza del trattato. Come si vede i comunisti non sono affatto ne i primi ne i più sensibili nella presa di coscienza del problema. E' indiscutibile che la NATO ha esercitato una funzione di equilibrio e quindi di mantenimento della pace, nonché di garanzia di libertà per gli stati democratici europei: è altrettanto indiscutibile che la storia ha camminato ed il mondo si è trasformate, forse assai più di quanto non pala agli opposti estremismi di destra e di sinistra. Se i biocchi contrapposti della NATO e del Patto di Varsavia hanno fino ad ora mantenuto la pace con l'equilibrio del terrore, ci si è accorti, all'interno di ciascuno dei blocchi stessi, che si può e si deve costruire un equilibrio fondato sulla serenità e la reciproca fiducia. La proposta di trattato contro la proliferazione delle armi atomiche avanzata dagli USA e dall'URSS a Ginevra sta a dimestrario: ed ancor più eloquente è il dissenso reazionario della Francia e massimalista della CINA.

All'Interno del blocchi le nazionalità non appaiono più compresse e subordinate alle esigenze degli statiguida: si pensi alla politica di autonomia della Jugoslavia e recentemente della Romania; i paesi della Alleanza

(continua in 2º pagina)

La mattina del 14 agosto u.s. nella sua abitazione di via San Vitale, 21, stroncato da un malore è deceduto il compagno prof. Silvio Alvisi. Da tempo soffriva di anomia cerebrale.

Il compagno ALVISI nacque il 2 Maggio 1882 a Imoia e si iscrisse nel 1900 al PSI, divenendo uno dei primi funzionari nella Camera del Lavoro di Im.-

Laureatosi in lettere all'Università Bolognese, fu discepolo e amico di Carducci e Pascoli e alla milizia socialista si avviò giovanissimo sotto la guida di ANDREA COSTA, di cui fu uno dei più affezionati discepoli.

Nel periodo precedente il fascismo, il compagno Alv si si impegnò nella lotta politica socialista nell'Imolese e ricoprivar: incarichi; in seguito fu anche eletto consigliere provinciale, quando i Sociali-

sti riuscirono ad ottenere la maggioranza in provincia

Nel periodo pre-fascista fu membro e segretario del Consiglio Provinciale di Bologna; Vice-Presidente del Consiglio Scolast co Provinciale e della Giunta Provinciale della Scuola Media; Segretario della Federazione Provinciale del PSI di Bologna e direttore del settimanale socialista bolognese « LA SQUILLA » negli ultimi mesi dei 1920; Assessore alla Pubblica Istruzione e Vice-Sindaco di Imola; Presidente e membro di svariat! enti pubblici imolesi, tra cul la Congregaizone di Carità, il Patronato Scolastico

Fu anche Segretario della Federazione nazionale del personale delle scuole agrarie e membro del Com tato Direttivo del Sindacato Nazionale Scuola Media.

Costretto durante il fasc smo ad ab-

e il Doposcuola.

bandonare la vita politica, si dedico all'insegnamento, nelle scuole medie superiori di Imola.

Per la sua intell'gente ed appassionata opera di insegnante, nel 1953 fu insignito della Croce di Cavaliere della Repubblica.

Nel dopoguerra ricopri per lunghi anini posti dirigenti nell'Unione Comunale Imolese del PSI, dal 1946 fu consigliero comunale di Imola e dal 1951, ininterrottamente fino ad ora, eletto al Consiglio Provinciale. Fu pure candidato socialista al Senato e collaboro all'a AVAN-

Il compagno Alfredo Giovanardi porge l'estremo saluto di Imola al compagno Alvisi dal palco funebre cretto in plazza S. Francesco d'Assisi a Bologna,

Il saluto di Armaroli

L'addio ad un compagno tanto caro e buono come Silvio Alvisi non è solo l'esternazione di un commosso sentimento, ma è la rievocuzione di una vita che è anche nostra come ideall, come sofferenza, come lotta, come speranza e come traguardi di conquiste.

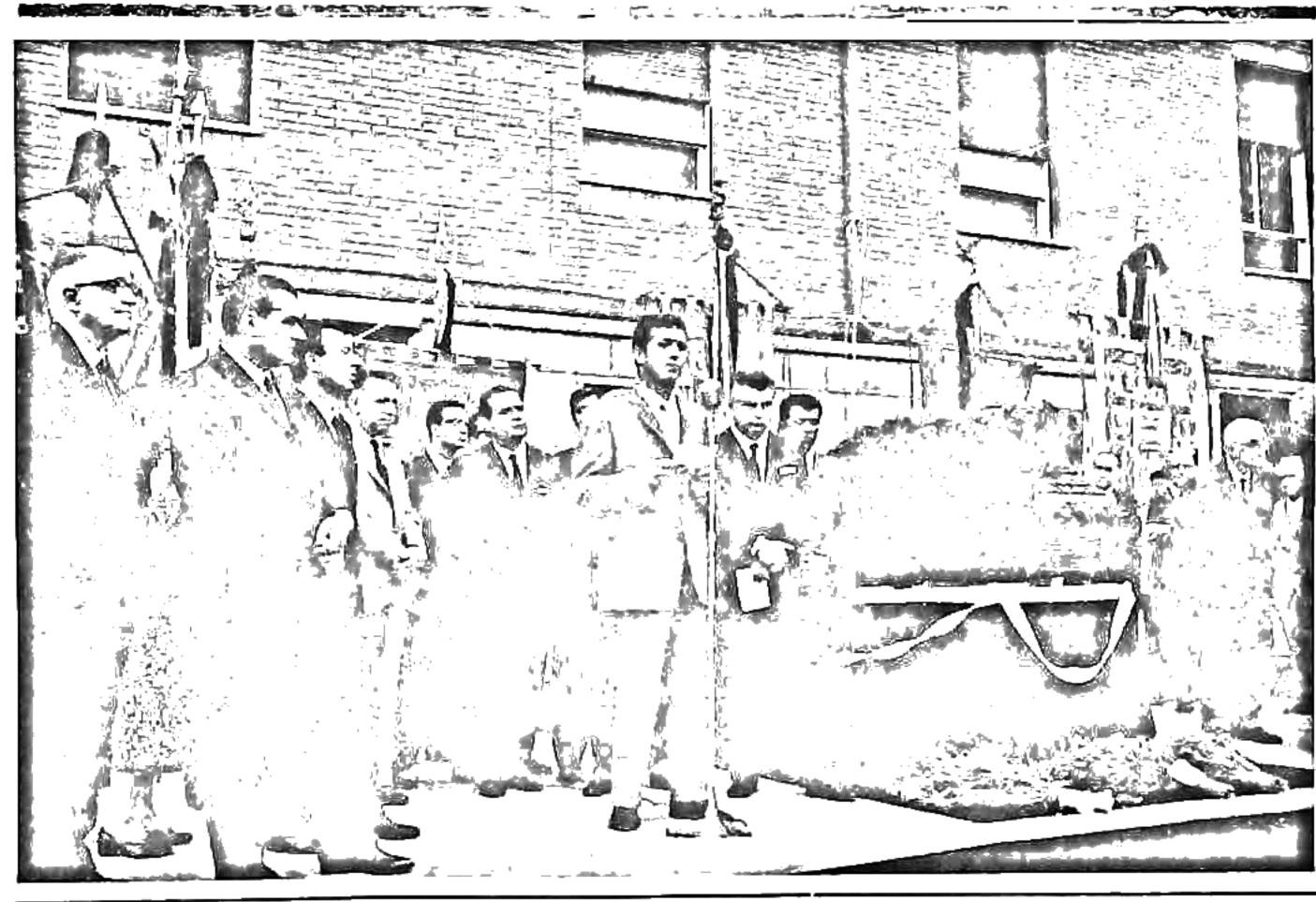
La vita di Silvio Alvisi è tutta un'epoca. Inizia nel secolo che vide le plebi della sua imola lottare per un po' di pane, per un orario più civile di lavoro, per l'alfabeto, per la dignità uma-

Inizia quando per merito di Andrea Costa, di Massarenti, di Nullo Boldini e di Marabini, i braccianti si affacciano alla ribalta della storia come protogonisti, imponendo insieme ad una più giusta retribuzione del lavoro un prodigioso progresso all'economia agricola ed al più alti valori dell'esistenza, riscattando in quelle plaghe, con durissime ed eroiche lotte, nuovi rapporti e nuove concezioni di vita, tali da rendere le nostre terre ricche di messi ed aperte col progresso economico industriale alle conquiste del nostro secolo, che ha visto sorgere ovunque nuove fonti di produzione e di vita più umana.

La vita di Alvisi trae origine da questi motivi, dalle lotte nella bassa imolese fino a quelle più recenti del suo agglomerato industriale per avanzare in una luce rischiarante che colpisca e rap-

Pur uscita da una cornice politica, da un credo permento più da sentimento che da dottrina, essa opera nel lungo corso di una intera esistenza, di una missione liberamente scelta, senza imporsi remore di schemi e di dogmi, assoggettandosi al sacrifici di tale missione, adattandosi nella difforme tattica delle mutevoli situazioni, ma restando pur sempre fedele alla causa dei diseredati ed al loro anelito umano.

La storia di questo figlio della terra imolese che da essa ha tratto generose pirtu, l'entusiasmo delle convinzioni, la umanità del suo pensare ed agire, la semplicità del vivere, la cordialità del rapporti, l'amicinia col compagni e la propensione verso i deboli, non è storia soltanto sua. Anche la vita di Silvio Alpini è storia di una classa sociale.



VITTORIA SOCIALISTA

Il Parlamento ha approvato il 1.0 Programma Quinquennale di Sviluppo Economico. E' una ralizzazione del centrosinistro. E' in particolare una vittoria del Socialisti.

Occorre ora applicare Il Piano senza riserve e senza remore.

Nessuno potrò farlo meglio del So-

Perciò chiediamo al lavoratori ed a tutti i cittadini di dare al Partito Socialista la forza necessaria per portare vigorosamente avanti una politica economica programmata in grado di realiz-

- uno sviluppo equilibrato e costante. - l'eguaglianza economica della Nazione, dal Nord al Sud, dalla città alla
- campagna, _ il lavoro e la dignità di tutto il po-

IL PSI - PSDI UNIFICATI

Testo del Manifesto pubblicato a cura della Direzione Nazionle.

di 18 settembre p.v.

L'ON. FLAVIO ORLANDI AD IMOLA PER IL XIX FESTIVAL DELL'AVANTI

E' giunto il momento di parlare della Campagna AVANTI! 1967 ed in particolare del Festival Comunale dell'AVANTI! che anche quest'anno impegnerà i compagni nel Mercuto Ortofrutticolo di Imola per 4 giornate consecutive e cioè dal 16 al 19 Settembre p.v.

Siamo particolarmente felici di poter annunciare fin d'ora che il discorso politico sarà tenuto dall'On. Flavio Orlandi direttore dell'Avanti nella serata di Lune-

Il Festival dello scorso anno vide l compagni alla vigilia dell'Unificazione e fu una delle più belle e riuscite manifestazioni politiche di questi ultimi tempi; ad un anno dall'evento che ha riunito in un'unico Partito tutti i Socialisti confidiamo in un altro lusinghiero successo.

Le varie commissioni di lavoro sono da tempo all'opera: la fiducia e l'entusiasmo sono il migliore incitamento per i compagni impegnati nel Festival ed in tutti vi è la speranza che anche quest'anno la cittudinanza imolese risponderà all'appello dei Socialisti e porterà il proprio contributo all'AVANTII, il giornale che è un simbolo per tutto il mondo del lavoro.

Non siamo ancora in grado di formulare il programma dettagliato della Festa; possiamo però anticipare che anche questanno perrà allestita una grande pesca fornita di ricchi premi, funzioneranno gli stands gastronomici per la vendita delle genuine specialità della zona e del mioliori vini locali; verrà allestita una mostra artigianule e saranno organizzate serate danzanti con ottimi complessi, sio per i balli moderni che per i balli anti-

Infine riteniamo utile comunicare che:

I compagni, i simpatizzanti, tutti i cittadini, possono contribuire, come è ormai enosuetudine, alla nostra Pesca offrendo premi.

Anche quest'anno il centro di raccolta è presso la Sede del Partito - Viale Paolo Galcati n. 6.

Sono in distribuzione le cartelle della sottoscrizione pro A-VANTI! Anzichè attendere i collettori, i compagni possono versare il proprio contributo direttamente alla Sede del Partito.

IMOLA

Via Provinciale Selice, 45/a Telefono 26.338

rivenditore autorizzato dei materassi PERMAFLEX

VASTO ASSORTIMENTO DI MOBILI DI TUTTI I TIPI

Inaugurazione di un monumento all'illustre architetto

In concomitanza alle celebrazioni di Miano del centenario della inaugurazione della Galleria — 15 Settembre 1867 — Fontanelice, dove l'Arch tetto Giuseppe Mengoni, autore della Galleria, nacque il 27 Dicembre 1829, celebra la ricorrenza con la inaugurazione di un monumento dedicato all'illustre concittadino.

La cerimonia si terrà nei pomeriggio dell'8 settembre c.a. alla quale parteciperà ufficialmente una rappresentanza della città di Milano.

Giuseppe Mengoni è stato uno dei maggiori e più rappresentativi architetti del accolo scorso.

La progettazione architettonica della Galleria e della piazza del Duomo di Milano fu quella di maggior impegno. Altre sono la marmorea sede della Cassa di Risparmio di Bologna, che fu la sua

15 Agosto 1892: nasce il Partito Socialista

Lo storico Congresso Nazionale di Genova — in data 15 Agosto 1892 — segnò la nascita del Partito Socialista.

Settanlacinque anni di lotte, di sacrifici e di sangue ricordano il duro cammino di questo glorioso Partito che tanto ha contributto alla elevazione delle classi lavoratrici.

Lotte nei campi, ove i nostri braccianti e voloni, lavorando dall'alzata al calar del sole, dovevano affrontare duri sacrifici e frequenti scontri sanguinosi per la conquista di un tozzo di pane o, tutt'al più, di un pugno di terra; lotte nelle officine, per la conquista di arari di lavoro più umani e di salari più giusti; lotte cruente per la redenazione degli oppressi e la liberazione dalla schiavità dal bisogno.

Da queste lotte, aspre e sanguinose, la classe lavoratrice ha potuto assurgere a maggiore dignità e si avola a diventare classe dirigente.

E' solo per merito del Socialismo se la miseria più nera è scomparsa dalla casa dei lavoratori ed un mondo migliore ci attende

Quante figure di Pionieri hanno scritto queste pagine gioriose e quanta fede e quante speranze, hanno suscitato nei cuori ANDREA COSTA, CAMILLO PRAM-POLINI, FILIPPO TURATI, GIACOMO MATTEOTTI, BRUNO BUOZZI, NULLO BALDINI, GIUSEPPE MASSARENTI e tanti altri che non possiamo enumerare, resteranno ciernamente nella memoria e

nel cuore di tutti i lavoratori socialisti. Militare nelle file del vecchio e sempre giovane Partito Socialista è per noi motivo di grande soddisfazione e di fierezza.

Il nostro glorioso Partito è il Partito di lutti i socialisti. Esso vive e si alimenta nel solco degli eterni ideali. la Pace, la Libertà, la Fratellanza.

l socialisti e la NATO

(continuaz dalla 1.a pag.) Atlantica non lesinano certo giuste e motivate critiche alla politica degli USA, specialmente per quanto riguarda il settore asiatico e fatino-americano. Tutto ciò giustifica forse la richiesta di abolizione unilaterale di uno o di entrembi i patti internazionali? La storia, come la natura, non fa salti, ma procede per gradi e con realismo. Creare improvvise zone di vuoto nell'equilibrio mondiale, più saldo di prima ma sempre precario, è sicuramente manovra pericolosa e perniciosa per lo Pace, pertanto la Alleanze vanno mantenute, ma con spiriti ed atteggiamenti nuovi: non come bloechi contrapposti e chiusi in un monolitismo settario e dogmatico, ma come alstemi di contrappeso che consentono ampi spazi di manovra per un graduale e continuo miglioramento del rapporti.

In considerazione di tali premesse I socialisti in genere non intendono opporsi ad una conferma dei trattati stessi, purché sia tenuta adequata considerazione di quanto di nuovo è avvenuto nel mondo: in particolare non si può accettare la permanenza di regimi fascisti come quelli della Grecia e del Portogallo e non può andare esente da critiche la posizione degli Stati Uniti che svolgono una politica democratica nell'Atlantico e imperialistica nel Pacifico. Di questi problemi vengono investiti la base stessa e l'elettorato socialista di tutta Europa che non mancheranno di offrire una risposta autonoma, democratica e coerente coi fini della pace, per la ragione stessa che si tratta di una risposta socialista,

creazione più raffinata, il Mercato Coperto di F.renze; il Teatro Magione in Unibria, il Palazzo Municipale di Malaibergo e quello di Castel Bolognese, il Palazzo Cavazza a Bologna.

A parte altre opere minori seguirono grandi progetti per la facciata di San Petronio, per un Plano Regolatore di Roma e un Politeama, per il Teatro Imperiale di Berlino.

Tutte opere non eseguite per la sopravvenuta morte dell'ideatore e per altre cause.

Subito dopo la liberazione del 1859 il Comune di Milano decise di rinnovare il centro e tiadino creando una vasta piazza davant al Duomo.

All'inizio del 1860 venne bandito un concorto nazionale per il progetto.

La vittoria definitiva fu affidata al progetto che il trentaduenne Giuseppe Mengoni aveva inviato da Bologna.

Egli aveva previsto una grande pazza davanti al Duomo del mitata da nuovi edifici che avrebbero compreso una imponente galleria a quattro bracci uno del quali si sarebbe aperto su Plazza della Scala.

Ancora oggi dopo un secolo essa risponde agli scopi per i quali fu identa secondo una lungimirante concesione funzionale.

La prima pieira fu posta il 7 Marzo 1865 da Re Vittorio Emanuele II, presenti i principi Eugenio Car gnano e Amedeo d'Aosta e il Generale La Marmora

La Galleria fu costruita in poco più di due anni e il 15 Settembre 1867 il complesso venne inaugurato quando mancava solo l'arco monumentale di ingresso da Pazza del Duomo.

La sera del 30 Dicembre 1877 quando l'opera poteva considerarsi terminata Giuseppe Mengoni, appena quarantottenne, prezipitò dall'alto dell'impalcatura dell'Arco decedendo all'istante.

L'acc dentalità della disgrazia non apparve mai evidente

Sempre nel quadro delle celebrazioni del centenar o dell'apertura della Galleria di Milano Fontanelica sta apprestandos! all'allestimento di un Museo nel quale saranno raccolti elaborati, disegni, e studi che rappresentano tutta l'opera di Guseppe Mengoni, Museo che sarà inaugurato entro questa annata 1967.

Le nuove tariffe postali

Riportiamo, per comodità dei nostri lettori, le tariffe postali altualmente in vigore. La prima cifra si riferisce alle vecchie lariffe, la seconda alle nuove

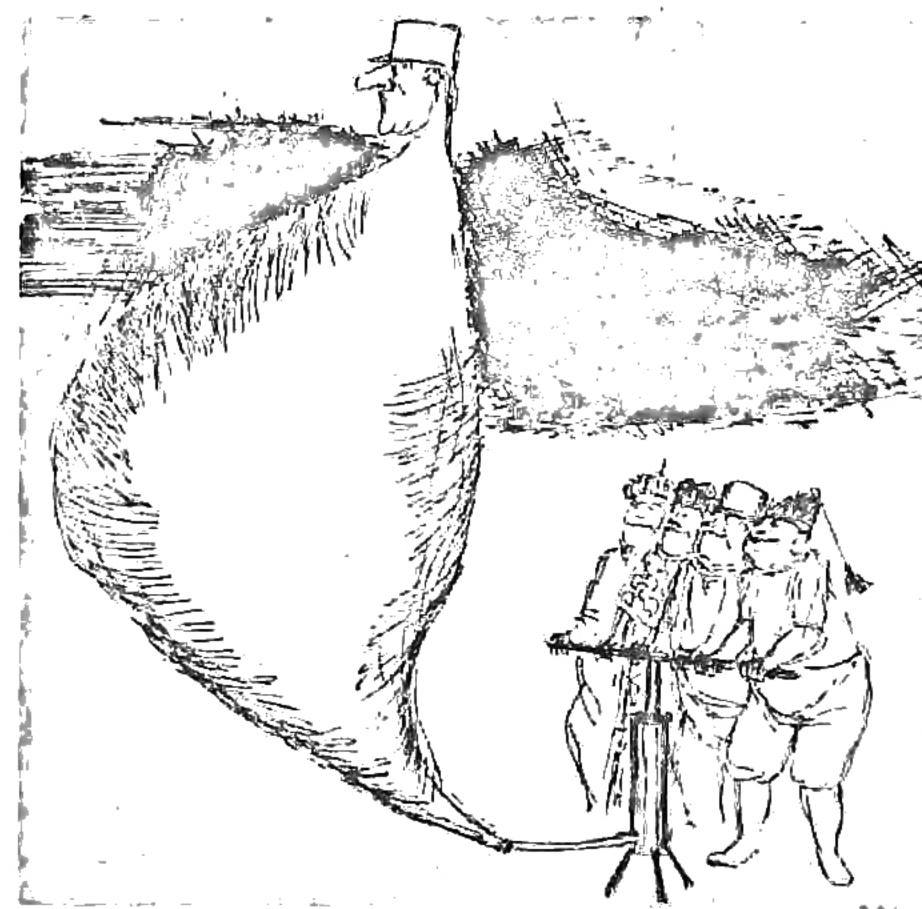
Lettere da L. 40 a L. 50; biglictti po-

stali da L. 45 a L 55; cartoline di Stato e dell'industria privata da L. 30 a L. 40; cartoline illustrate da L. 20 a L. 25; bigl'ett! da vista da L. 20 a L. 25; stampe augural, da L. 20 a L. 25; fatture commerciali da L. 30 a L. 40; partecipazioni nascita, morte e matrimonio da L. 20 a L. 25; incisioni foniche su d'schi, nastro e filo da L. 15 a L. 25 per ogni 50 grammi; campioni merci da L. 40 a L. 50 per i primi 100 grammi e da L. 20 a L 25 per ogni 50 grammi in plu; pacchetti postali da L. 100

a L. 150 per i primi 250 grammi e da L. 20 a L. 25 per ogni 50 grammi in p û.

Telegrammi ordinari da L. 400 a L. 600 con un minimo di 16 parole (per ogni parola in più L. 25); Telegrammi urgenti da L. 1.000 a L. 1.200 con un minimo di 16 parole (per ogni parola in più lire 53); telegrammi per vaglia telegrafici ordinari da L. 360 a L. 600 tassa fissa (ogni parola in più L. 25); telegrammi per vaglia telegrafici urgenti da lire 720 a L. 1.200 tassa fissa (per ogni parola in più L. 50).

Pacchi ordinari fino a 1 kg, da lire 380 a L. 460; da 1 kg, a 2 kg, da lire 420 a L. 530; da 2 kg, a 3 kg, da lire 460 a L. 580; ecc.



Dopo Carlo Magno, Carlo il Calvo, Carlo il Grosso, la Francia ha ora ... Carlo il Lungo.

Cosa succede all'Osservanza?

Da alcune settimane circolano per la città voci su episodi avvenuti nell'interno della massima istituzione ospedaliera cittadina che non sappiamo quanto corrispondenti alla realtà dei fatti e delle situazioni.

Fatto si è che il Direttore incaricato Prof Colombati è stato costretto, cost si dice, a rassegnare precipitosamente le dimissioni e ciò sta a significare che qualcosa di grave è avvenuto che ha coinvolto anche la sua responsabilità.

All'interno dell'Istituto non è apparsa alcuna comunicazione dell'Amministrazione che apperta il personale dei cambiamenti appenuli, cosicche questo, ufficialmente, non conosce chi rivesta attualmente la funzione di Direttore

Circolano curiose storie le quali, ammettiamo, possono essere in parte vere, în parte deformate e che lo strano silenzio osservato dall'Amministrazione amplifica a pregiudizia del buon nome dell'Ospedale

L'opinione pubblica, come è naturale, chiede di essere informata. L'Ospedale Psichiatrico dell'Osservanza rappresenta una tradizionale ed invidiata attività imolese, rappresenta le possibilità di vita di circa 500 dipendenti, le sue sorti non possono essere oggetto continuo di disfunzioni, critiche, malumori che ne possibili ano compromettere il funzionamento

L'Amministrazione responsabile aurebbe dovuto informare subito i cittadmi di quanto accaduto al fine di evitare una ridda di supposizioni e di solaci commenti.

Non lo ha fatto, chissà perchè; lo faccla ora, in modo completo e soldisfacente.

Motizie in controluce

LA RIVOLTA CONTRO MAO

Dopo gii eccessi di piazza organizzati da Mao e dai suoi fidi la Cina vive ore drammatiche; mentre a Pechino si organizza la rivolta, a Canton si apara sulle strade e la città è circondata da 20 mila uomini con cannoni e carri armati fedeli a Mao. Una nuova dimostrazione per chi parla di democratica Cina e non sa scegliare fra vera democrazia e dittatura.

UN NUOVO SOPRUSO

L'editore Giangiacomo Feltrinelli è stato arrestato prima e poi espulso dalla Bolivia e indi del Peru, solo perchè si era recato per assistere al processo dello scrittore Francese Regis Debray di cui Feltrinelli ha pubblicato in Italia il libro a Rivoluzione nella Rivoluzione? a Debray e Feltrinelli sono amici di Fidel Castro, ma questo non autorizza nessun stato che ha normali rapporti di cortesia e diplomatici a respingere come un delinquente comune un uomo che ha dedicato la sua attività allo sviluppo della cultura a tutti i livelli e per tutte le tesi, che vanno dalla pubblicazione del Dottor Zivago al Gattopardo Bene ha jatto la nostra ambasciata ad intervenire e giusto e altamente umano è il gesto e l'interessamento del Presidente della Repubblica Saragat, che ha dimostrato ancora una volta la sua alta dirittura

PRIMA CONDANNATO POI GRAZIATO

Il regime militare in Grecia vacilla e vede ogni giorno crescere attorno a sè il malcontento, dopo la notizia della cost tuzione imminente d'un governo provvisorio Greco in eslilo presieduto da un noto esponenta socialista. E' di questi giorni la condanna a 5 anni di carcere dell'ex ministro Averoff, che fece parte del governo di destra di Karamaniis e della successiva grazia di Costantino (dopo l'ondata di indignazione mondiale) per avere tenuto una runione nella sua abitaz one con un gruppo di amici. Ad un popolo a cul si tolgono tutte le forme di libertà va la nostra solidarietà; ai colonelli che le soffocano va il nostro disprezzo e ne proponiamo la dissociazione 'n ogni nuova forma di alleanza atlan-

NEPPURE IL RISPETTO

La notizia che il primo ministro Kossighin ha inviato una corona di fiori sulla tomba del prof Valletta è stata pubblicata dall'Unità con imbarazzo e senza la consueta grande pubblicità data alle cose sovietiche.

Noi abbiamo saputo distinguere in Valletta l'uomo che ricostrui la Fiat e che diede impulso ad una grande industria nazionale dall'uomo che si spinse anche a forme di influenza antisindacale, ma rispettiamo la morte e le cose che appartengono ormai alle conquiste dell'uomo. Si rileggano i Comunisti gli inni di osanna al proi Valletta e alla Fiat che l'Unità ci ammanni per l'accordo Fiat URSS per la costruzione di un grande

stabilimento nell'Unione Sovietica e nono più coerenti e, qual che più conta, siano piu umani.

UNA NUOVA ALLUVIONE

Il Sindaco di Firenze ha le smanle a non sa come fare per dimettersi dalla cartea, per potersi presentare come candidato alle elezioni politiche del 1968 La DC fiorentina sta tentando di convegliare le simpatie alluvionali del Prof. Bargellini a fini elettorali ed è veramente peco dignitoso per un partito che a Firenze gode la stima di intellettuali e di forze operale di forte ispirazione democratica. Sapplano i DC che Firenze, tutta intera, ha sopportato l'alluvione e tutti gli italiani, con in testa gli amministratori e gli uomini di tutti i partiti l'hanno sofferta a Firenze e fuori di Firenze, così como lo dimostrò l'intervento dal più umile degli italiani (imolesi compresi) al primo del cittadini della Repubblica, che visitò la città accompagnato dal Ministro Pleraccini, quando questa era ancora sconvolta e ferveva l'opera di soccorso. Per questo il gesto del Sindaco, che vuole siruttare l'ondata alluvionale el rattrista e ci fa tanta pena.

DAL PRI AL PSU

E' di questi giorni la notizia del passaggio al partito Socialista dell'intera sezione del PRI di S. Vito al Tagliamento (Udine) che con tutti i suoi 67 iscritti rapprasentava una delle più grosse della provincia. Noi non auspichiamo scissioni in casa di nessuno ma quanta differenza con i repubblicani imolesi che sono ancora legati al periodo centrista e si dilettano in comunicati antisocialisti!

REATI D'OPINIONE!

Ladislav Mnacko, il noto scrittore cecoslovacco, è stato privato della cittadinanza ed espuiso dal partito comunista.
Il provvedimento è la conseguenza della
decisione dello scrittore di recarsi ad
Israele per protestare contro l'appoggio
dato agli arabi dal governo del suo Paeso
nei conflitto dei Medio-Oriente

Egli è atato definito « un avventuriero politico ed anarchico ».

Ci troviamo di fronte ad un ennesima condanna per un reato di opinione. Saremmo tentati di chiedere ai comunisti nostrani che cosa ne pensano, ma la risposta ce l'ha già data l'UNITA' riportando la notizia, con due righe, in una pagina interna.

DALLA DC AL PSU

La segreteria della sezione di Gorgongola (MI) del partito Socialista Unificato ha comunicato che Pietro Roncato un consigliere Comunale democristiano, di ventitre anni, è uscito dal partito ed è passato al gruppo socialista. La DC, che aveva la maggioranza assoluta con Il consiglieri contro 4 comunisti, il socialisti, il monarchico e il liberale, sarà ora costretta ad attuare una coalizione con gli stessi socialisti ed attuare una nuova politica di centro a nistra, oppure con i due consiglieri di destra operare per una giunta di centro-destra.

calcestruzzi imolese



DI MERLINI & C.



auto betoniere.

Via Sellustra 14 Tel. 88,115 Dozza Imolese

PRODUZIONE ORARIA FINO A 100 Mc.



PERFETTO MESCOLAMENTO, SCARICO IN POCHI MI-NUTI, AGGIUNTA DI ACQUA IN CANTIERE. Preconfezione e distribuzione calcestruzzo a mezzo di

Il più moderno impianto, unico nella zona ad avere anche la bilancia per pesare l'acqua.

ALVISI UOMO DI CULTURA

La sua fu piuttosto una cultura storicopolitica che letteraria. Non che di quest'ultima minicesse, necessaria d'altra parte per il suo insegnamento, ma l'idea e la prassi socialista, una particolare inclinazione e pasatone, la simpatia ed il gusto per le vicende politiche ed I fatti concreti, lo attraevano irresistibilmente verso la prima (1): enzi, quando dovette trattare, nelle sue numerose conferenze, date che fu più conferenziere che scrittore, di poeti-maestri, come il Carducci ed il Pascoli, il vide sempre calati nella storia ed ispirati dalla storia.

Guindi rievocatore del passato: lo potremmo definire storico del fenomeno cittadino, limitatamente alla provincia, in cui visse, imola, la sua imola, Bologna, qualche altro centro della valle del Santerno, sono gli oggetti della sua indagine: una indegine che si anoda attraverso i secoli. dal Medicevo all'opoca moderna e contemporanea, un'indagina ricca di spunti e traboccante di sentimento per la sua terra e la sua gente. Non el teneva però ad essera storico di professione, nò intendeva prendere posizione sul piano acientifico con una visuale od un suo metodo, ma soltanvoleva divertire a conoscere il pasimparare qualcosa da esso, fare un po' di bilancio, anche a distanza di secoli, sui problemi risolti e quelli che invece ayrebbero costituito un pesante fardello per i cittadini di oggi, gli amministratori di oggi, ed infine puntualizzare alcune questioni socialisto in rapporto alla lotta politica odlerna

Ebbe insomma interessi di curiosità, volle randersi conto come al fossero avolti certi fatti e, più in generale, coltivò questo sapere, come preparazione anche alla vita, senza però mai giungero a sciocche strumentalizzazioni. Tuttavia non dobbiamo dimenticare l'uomo, che spesso si la riconoscera, con la sua idea di libertà e giustizia sociale.

Alvisi cultore del medioevo...

Nel 1909, il compianto Alvisi pubblicava presso la Casa editrico Zanichalli, nella collana storica bolognese, un'opera cesal interessante: • Il Comune di Imola nel secolo XII . Il libro ebbe sub to un meritato successo in tutta la Romagna, fu una novità nel cempo degli studi locali e regiona'l, linì perlino naile bibliotoche degli specialisti Era dodicato al suo maestro Pio Carlo Falletti, professore di Storia moderna all'Università di Bologna, con cui si era laurento e sotto la cui severa guida avova continuato a dedicarsi alla ricerco storica. I critori d'impostazione, come apesso succade, erano mutuati un po' da lui, per quanto (I nostro Stivio vi portasse la sua profondo fede nella libertà o nel progresso umano.

Allora, da molte parti si gridava che la storia andava fatta basandosi sul documenti, no più no meno, che bisognava seprattutto accertara come si erano verificati gli avvenimenti, senza tanto interpretazioni, perchè in questo modo sì snaturavano soltanto.

Era quello un modo di scrivere la storia, che dava enorme valore al fatti in confronto alle ideo, al sentimenti dello scrittore, tuttavia, come si è detto, l'Alvisi non ne rimaso succubo, come tanti altri cultori di antichità cittadine.

Comunque qui siamo in presenza di un lavoro di accertamento rigoroso e di ricostruzione ineccepibile, siamo in presenza di un'accurata analisi delle fonti anche inedite, che nessun scrittore di vicende comunell in Remagna aveva tentato. Le cronache imolesi, le pergamene ed i documenti tratti dagli archivi di Imela e Bologna, vengono minuziosamente studiate, le memorie dell'abate Ferri, una specie di Maratori d'Imola, vengono sottoposte al vaglio della critica e della discussione. Il panorama, il quadro degli avvenimenti risultano evidentemente di tanto in tanto diversi, da come il avevano alfrescati il Savioli, l'Alberghetti e lo stesso Ferri,

Se nella prima parte si sofferma sulla questione delle fonti, nella seconda parte del suo lavoro tratteggia la nascita del Comune, il suo progressivo consolidarsi, ci ricorda le istituzioni interne. le lotte contro il Vescovo-Conte. Più avanti rivaluta la figura del vescovo Morando, che, nel 1084, rinunziò al suoi diritti feudali e la città potè godere di una certa autonomia giuridica e linanziaria, nonchè usare della Importante porto di Conselice. Ma dopo II concordato di Worms del 1122, con la elezione del vescovo Bennono la cosa cambiarono in peggio. Bennona vuole affermare i suoi diritti sul Comune, che già si era dato un'esistenza ed una organizzazione, come li aveva affernati su Conselice ed i due Castelli di Inola e di S. Cassiano. La lotta divampò nei 1130 e non rimaso certo localizzata, cone se si trattasse soltanto di un conflitto to il vescovo e la città, tra lo stato e la Chiesa, perchè subito si fece intercomunals. Tra il vescovo, Bologna e Revenna si formò una triplica alleanza ed ll destino di Imole sembro definitivamente se- lità di commento ed alla più scrupolosa

gnate. Assediati, aconfitti ripotutamente, gli Imolesi debbono cedere, ma per poco, in quanto trovarono insperato piuto nei Faentini. Contro i robusti fanti della valle del Senio, Belogna e Ravenna si alleano a Ferrera, ma le truppe faentine resistono validamente. Gli imolesi si liberano dall'assedio e voisero la loro rabbia verso i due Castelli che occuparono, mentre Sennone al metteva in salvo a Conselice. Nel 1134, altra burrasca: la triplica riceva l'appoggio del conti di Donagaglia e Bagnacavallo, ma la sua pressione si spunta contro la realstenza della duplica implese-faentina.

Finalmente sembrava losse giunto uno spiraglio di pace: neuncho per sogno, perchè Faenza, con un voltafaccia, si mise d'accordo con Bologna per sportirsi la città ed il contado. Gli implesi corrono al ripari, alleandosi ai nemici di leri: Ravenna, l conti di Donegaglia e Bagnacavallo e di Cunio antifaentini. L'assedio da est e da ovest faill, mentre I Faentini si vantarono della vittoria al Rio Sanguinario, 1138 la

documentazione storica > (5). Nel loro sturomagnolisti, ne hanno tenuto conto il Simeoni. Dupré Theselder e da ultimo II Vasina, che ha portato nuova luce sull'argomento (6).

Alvisi scriveva anche nella « Lotta » e, nel giugno 1909, apparva un suo articolo: « Il 1859 ». Si tratta di un rapido profilo del Mazzini e Cayour, alla vigilia della seconda guerra di indipendenza. Il Mazzini, anima mistica ed ideale, ben a ragione viene considerato il formatore della coscienza nazionale e la sus predicazione come insostituibilo e necesseria al processo di unità, in alcune righe si accenna al d'battuto problema della religione mazziniana. Il Dio del Mazzini, sostione - non è un Dio dogmatico, * à un Dio generatore della libertà, dell'eguaglianza e della civiltà, autoro della sovranità popolare ». Cavour invece fu più realista e diplomatico, verso l'Austria condusse una politica di provocazione, una politica di spillo, ma con Villafranca, con la fine della diplomazia, la pacittà è libera ed in pace, ma subito pensa, rola torna ai popoli, che dovettero lottare to amministrativo nella seduta del 18 giugno 1860 al consiglio provinciale, riunito in sessione straordinaria, sostenne la inderogobilità delle autonomie locali, dicando: « Egli è da ciò che le tradizioni, i costumi, il senso comuna del nostro popolo luminosamente el insegnano che la vita pubblica degli italiani deve svoigersi e rivelarsi nella più ampia costituzione delle franchigie comunali e provinciali.

Non può esservi per nel libertà savia, operosa, feconda, se non nella stera, circoscritta bensi dalle leggi dell'unità nazionale, ma profondamente autonoma del Comune o della Provincia = (8). Esalta pure l'opera di Francesco Rizzoli, che fu il centro propulsora di tutte le istituzioni bolognesi ed in parte provinciali, a carattere ospitaliero, creativo ed assistenziale. Nel giugno del 1959, nell'aula consigliare del Comune di imola, parlà diffusamente di « imola, cento anni fa », puntualizzando il trapasso dal vecchio al nuovo regime e tenendo nella dovuta considerazione quanto si fece in Italia. nella seconda metà del secolo scorso.

Ricordò anche Romeo Galli nel nono anniversario della morte (9), uomo di trapasso — lo dice — dalla fase socialista romantica a quella costruttiva e nel momento costruttivo grando valore riscuotevo la cooperazione, considerata come « socialismo in atto ...

Finalmente nell'Avantil tratteggiò la biografia di Andrea Costa, uno dei primi ad accorgersi della fatuità di una rivolta armata, uno dei primi a disincagliarsi degli achemi anarchici, a cambiare tattica, subendo

ס

l'influenza della Kuliscioff, ma su tal punto Alvisi non sembra di questo parere, Sottolinea l'importanza del Costa come giornalista e fondatore di piornali, ricorda la candidatura protesta dell'82, si sollarma volentieri in qualche nota di colore, che però precisano meglio l'uomo: « Il Monte di pietà fece più volte la sua conoscenza. I pasti vennero spesso saltati. I vegoni ferroviari di prima classe, di cui aveva: diritto, gli servivano parecchie notti da camera d'albergo - (10)

Poi i discorsi in occasione dell'impresa africana. Nel gennato del 1887, al Cavallotti, l'imolese rispondova che l'onore delle armi non è l'onore di un popolo, il quale invoce consiste nelle industrie, nelle arti, nelle lotte per la libertà, la giustizia e per l'emancipazione. Finisce, vedendo nel Costa - un devoto servitore della classe oneraia ». (11)

LUCIANO FORLANI

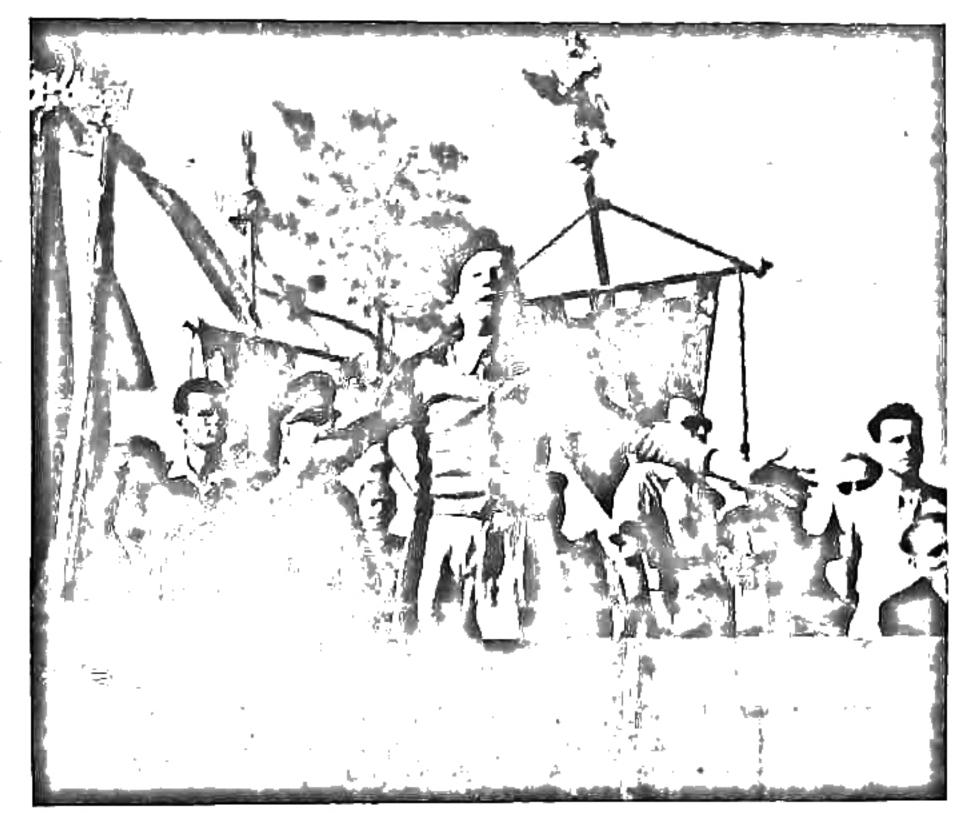
(1) Il Consiglio Provinciale di Bologna cento anni la Dal vecchio al nuovo ordinamento, A.P.B. Bologna 1959, pag. 21. (2) Archivio Costa, Biblioteca Imola, D. n. 4003.

(3) La Romagna, Rivista di Storia e di Lettere: 1909, pagg. 448-448. (4) L'Archiginnasio, 1910. pagg 162-163. (5) Romagna Liberale. 29 maggio 1909.

Faenza nel secoli XII o XIII . Studi Romagnoil, IX. 1958 (7) Luigi Vivarelli - Silvio Alvist: Introduzione e prime affermazioni in Italia del filugello e dell'arte serica. Portici 1935.

(8) A. Vasina: • Rapporti tra Bologna •

(9) La Lotta. 29 maggio 1954. (10) Avantil 28 novembre 1951. (11) Ibidem I dicembri 1951,



1946: Alvisi inaugura a Tossignano il monumento ad A. Costa,

in quel tempi di guerre continue, di allergare il suo distretto e si impadronisce della selva di Bagnara o del castello e territorio di Trentola, mentre invece deve desistere dallo assedio di Conselice e Tossignano.

Fu un bone, porché si dedico ed una politica di raccoglimento, creò nuovo istituzioni, cercò di darsi un'equilibrato sviluppo, finchè, naturalmente, l'espansionismo politico ed economico dei vicini lo permetteva. Dopo alterne vicende, il voltafaccia di Rayenna, l'alleanza con Bologna, l'espugnazione dei Castelli Interali, Bolognesi e Faontini, ancora uniti nel predominio sulla vallata del nostro flume, con la convenzioni del 1153, riescono a dominare incontrastati, fino al 1159, su Imola, che perde la sua autonomia militare e finanziaria e si sottopone a tributo.

Intante nel maggio 1155, il legato imperiale Corrado viene in Imola, per ripristinare l'autorità imperiale. Compli opera di mediazione tra il vessovo ed i cittadini ed ascoltò con favore i desideri di costoro. Faceva da battistrada al Barbarossa, che vediamo tra le nostre mura nel giugno 1159. ove insedib il Podestà imperiale e concesse con un diploma imperiale completa libertà al Comune. Così imola entrò nel sistema politico imperiale, fino alla crisi di Casa Svova. Questa l'assatura del libro, di un libro.

in cui si scorge facilmente l'intento dell'autore: delineare, tra il cozzo di forzo demoniache. l'affermazione della autonomia ed indipendenza di una città, premessa per un libero sviluppo e per la completa sovra-

L'opera fu bene accolta, come si è detto. Andrea Costa da Roma, scrisse ad Alvisi II 24 maggio 1909 - Caro Silvio, grazie del bel volume, cui ho dato un'occhiata e parecchie tastatine di desiderio; ma che leggerò con amore durante le vacanze. E bravo, bravo! Te lo dico per me e per « Imola nostra . Aff.mo A. Conta . (2) Gaetano Gasperoni lo chiamò • lelica saggio », che, fra l'altro dimostrava « buone attitudini critiche • (3). Per Sorbelli, l'Alvisi, dopo aver dato un'ottima classificazione delle fonti, glunge a conclusioni - che saremmo tentati di chiamara definitive . (4), La .- Romagna liberale - dopo averne esposto il contenuto, riconosceva che il Nostro si era realmente ispirato • ad un'ammirabile imparzia-

fortemente per la libertà della patria, per la libertà propria, che ancora non era completa e, come uomo político, così terminava: «...Non d'è l'opposizione d'oltre Alpe, c'è l'opposizione della borghesia, in delce connubio col nemici di lett... Alle nuove folangi adunque spetta la rigenerazione economica e sociale d'Italia, rigenerazione che non può essero che il risultato di una pace perenne e feconda: pace che si potrà ottenere definitiva, non mal cogli armamenti borghosi, ma con una intesa coscienta del proletari del mondo, internazionalmente affratellati per lo scopo santo e umano del benessere e della pace universale «.

il fascismo smenti questo speranzo e non volte se ne parlasso troppo. Anche Il nustro Alvisi tacque e non el affidò, per un pezzo, alla sua genuina penna, per quanto. che ai giovani dell'Istituto Tecnico Agrario. ove insegnava, non mancasse di parlare sovente del primo maggio o di Andrea Costa. In collaborazione allora con il preside Luigi Vivarelli scrisse alcune note attorno al - Morus nigra - ed al - Morus alba -, Il primo famoso nell'antichità per i suoi frutti, le sue virtù medicamentose e l'allevamento del bachi, il secondo invece si diffuse, nel Medioevo, in Europa, e per le sue qualità nutritive sostitui dovunque il - nigra -. Insterne si interessarono anche della bachicoltura e dell'arte serica in Bologna e nell'Italia settentrionale, senza dimenticare la produzione poetica sul baco da seta, che sembra sia stata notevole (7).

... e del Risorgimento

Dopo la caduta della dittatura, eletto membro del consiglio comunale e provinciale tenne alcune conferenze celebrative, che dimostrano una certa conoscenza della storia amministrativa. A parte la commemorazione di G. Carducci, al consiglio provinciale, nel marzo 1957, in cui egli lo celebrava come poeta della terza Italia e della - santa canaglia - e profeta di un avvenira di libertà e di giustizia, tomava ancora agli studi di storia cittadina.

La conferenza - Il consiglio provinciale di Bologna cento anni fa. Dal vecchio al nuovo ordinamento ., rispecchia il suo atteggiamento regionalista, mette nel dovuto risalto il pensiero di Carlo Mayr, primo prefetto della provincia di Bologna.

Il Mayr infatti, fautore del decentramen-

franco bardasi

Via Appia 20/A - Telefono 23.100 - IMOLA

CHI HA LE IDEE MOLTO CHIARE



sa che le lavatilici superautomatiche

LAVAMAT

valorizzano il corredo, ne assicurano la durata, lo rinnovano ad ogni lavaggio

Le lavatrici LAVAMAT danno bucati bianchissimi, morbidi, fragranti di pulito ed ogni volta più nuovi.

Per ogni capo del Vostro corredo le LAVAMAT hanno un apposito programma che potrete variare di volta in volta. LAVAMAT le lavatrici garantite per un continuo e perfetto funzionamento, nei tre modelli: REGINA - CLARA - RECORD.

pietro matteo

caseificio via paroli 4 imola telefono 24394

formaggio da tavola ricotte mozzarelle

per la vostra mensa esigete formaggio « valsanterno » del caseificio pietro matteo

al 6Professore,

L'orazione funebre pronunciata da Vighi - Giovanardi - Armaroli

Giovedì 17 agosto u.s. una folla commossa e numerosissima di cittadini, moltissami dei quali giunti da Imola, ha accompagnato all'estrema dimora il compagno SILVIO ALVISI.

I funerali, celebrati in forma civile per espressa volontà dell'estinto, hanno attraversato la città tra due all fittissime di cittadini. Il feretro, dalla sede dell'Amministrazione Provinciale, in via Zamboni 13, 6 stato trasportato in Piazza San Francesco, dopo aver percorso le vie Rizzoli e Ugo Bassi, I compagni Vighi, Giovanardi ed Armareli hanno pronunciato nella piazza l'orazione funebre.

Del compagno On. Armaroli pubblichiamo in prima pagina uno stralcio del suo discorso.

Il compagno Vighi, presidente della Amministrazione provinciale, ha preso per primo la parola, per porgere l'estremo saluto, a nome dell'intero Consiglio, al compagno Alv.sl.

Dopo averne illustrato l'opera e l'attività di pubblico amministratore, Vighi, ha pure ricordato il contributo che egli diede agli studi storici della nostra provincia e per la sua opera di umanista e di educatore, che, a sua voita, era cresciuto alla scuola di Carducci e Pascoli,

Alvisi, ha proseguito Vighi, fu pure uomo d'azione come dimostra la sua tenace opposizione al fascismo e la sua partecipazione alla Resistenza; Alvisi era stato segnato in una lista, nella quale figurava lo stesso Vighi, di dirigenti so-

sti imolesi; da una rappresentanza della Federazione del PCI; da una delegazione composta da membri di tutti i gruppi politici del Consiglio Provinciale; da una delegazione della Giunta provinciale.

L'ultimo e picchetto d'onore s era composto dagli onorevoli Armaroli e Martoni e da Pede e Rimondini segretari della Federazione del PSI - PSDI unificati.

Numerosissime le personalità che si sono recate nella sede della Provincia a rendere l'estremo omaggio al compagno Alvisi e che ne hanno seguito il funerale.

Tra gli altri erano presenti: l'avv. Orsello, già consigliere provinciale, in rappresentanza della Direzione nazionale del PSI - PSDI; Armaroli, Martoni, Pede, Rimondini, Babbini, 1'On. Borghese, Badini, Trivellini, Santi, Ravaioli, Dani e altri ancora per la Federazione del PSI PSDI; Il senatore Orlandi, il Dott. Vicchi, Arbizzani e Mazzetti per la Federazione del PCI; il Dott. Casini, il Dott. Morsiani e Pazzagila per la DC; l'Avv. Pacini per il PLI e il Dott. Sani e Andalò per II PSIUP.

L'amministrazione provinciale era rappresentata dai Presidente Avv. Vighi, dal vice-Presidente On. Nanni, dagli assessori Brini, De Brasi, Bacchilega e aitri ancora, mentre gli assessori Volpelli e Corvellati rappresentavano l'Amministrazione comunale. Pure presenti Bergamini presidente dell'APT; Cocchi, Negroni e Giovanardi per la segreteria provinciale e regionale della CCdL; Tombarelli segretario provinciale del pensionati; il prof. Zucch ni direttore dell'IPIM; il dott.



Festival Comunale dell'Avanti 1966; dopo il comizio, Alvisi si intrattiene con li Ministro Tolloy, il segretario Ramenghi ed altri compagni imolesi,

cilati il 14 ottobre 1944.

stessi alla causa del socialismo e a quella dell'emancipazione della classe operala e che quindi hanno operato per la umanità tutta, non saranno dimenticati mai. Il suo esemplo di vita ei guiderà ancora a lungo sulla strada della democrazia e del socialismo.

Il compagno Alfredo Giovanardi, segretarlo regionale della C.G.I.L., ha porto al compagno Alvisi l'estremo saluto di Imola.

« Non è facile — ha esordito — per un imolese della mia generazione, non è facile per me che, giovanetto, nell'immediato dopoguerra, seguivo il prof. Alvisi ed ero attratto dalla vivacità e dal fascino della sua oratoria, portare l'estremo saluto del Socialisti imolesi al caro e indimenticabile compagno scomparso al

Al compagno Alvisi non ha porto solo il saluto estremo del socialisti imolesi, ma di tutta la città di Imola anella quale ha vissuto e operato per tantianni s. Dopo avere ricordato la sua giovinesza di socialista, affascinato dall'insegnamento di Andrea Costa, Giovanardi ha messo in luce l'attività svolta da Alvisi, in oltre messant'anni, al Consiglio provinciale e nell'Amministrazione Comunale imolese.

A noi Socialisti implest, ha concluso Giovanardi, incombe ora il dovere di portare evanti la sua azione politica per e per il soc'alismo.

La salma del compagno Alvisi era stata composta nel salone del Consiglio Provinciale - dove egli aveva rappresentato ininterrottamente i Socialisti imolesi dal 1908 - trasformata in camera ardente. Il fereiro è stato vegliato, a turno, dai vigili urbani di Imola, da agenti della Polizia stradale della Provincia e da dipendenti provinciali. Nel pemeriggio la veglia funebre è stata eseguita da «picchetti d'onore» composti dai sociali-

cialisti che avrebbero dovuto essere fu- Sinigallia vice provveditore agli studi; il dott. De Pascale presidente dell'EPT; Uomini come Silvio Alvisi, ha prose- l'On. Taddia; numerosi Sindaci dei Coguito Vighi, che hanno dedicato tutto se muni bolognesi e numerosissimi funzionari di alto grado dell'Amministrazione Provinciale e degli Enti dipendenti.

La delegazione dei Socialisti Imolesi, molto numerosa, era guidata dal Segretario Ramenghi e dal Vice-Sindaco Capra. Erano pure presenti gli assessori Borghi e Cervellati, nonchè molti membri del Comitato Esecutivo.

Hanno seguito il funerale anche il Segretario della Federazione Implese del PCI Enrico Gualandi, l'assessore al Comune di Imola Chiocciola, il Segretario dell'ANPI Serantoni, vari consiglieri comunali tra i quali Bettini. Bassani e Andalò.

Era inoltre presente il compagno Cavini, Vice Segretario della C.d.L. di Imola.

Tra i compagni e gli amici personali di Alvisi e i rappresentanti dei Partiti politici, era anche il Prof. Romeo Galli e numerosi rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e di Enti pubblici e privati.

Alle ore 17 il corteo funebre ha preso la mosse dalla sede della Provincia. Era aperto da numerose corone, tra le quali quelle della Provincia, del Consorzio della pubblica lettura, dei Comuni di Imola e Bologna, delle Federazioni provinciali del PSI - PSDI e del PCI e di numerosi istituti scolastici. Seguivano le bandiere delle Federazioni del PSI-PSDI e del PCI, dell'unione implese dell'unità dei lavoratori nella democrazia PSU di altre numerose Sezioni socialiste, nonchè i gonfaioni del Comuni di Imola, Bologna, della Provincia e di

> Il furgone funebre, senza alcun orpello od omaggio floresie, in omaggio alle estreme volonià del compagno Aivisi, era preceduto da un drappello di motociclisti della Polizia stradale provinciale e seguito dai familiari, tra i quali una nipote e una cognata.

numerosi comuni del forese.

Quindi il lungo e mesto corteo di autorità, compagni e cittadini.

L'estremo saluto Le manifestazioni di cordoglio

Telegrammi del Presidente della Repubblica e di Nenni

A test'monianza del profondo cordogido che la scomparsa del compagno Prof. SILVIO ALVISI ha suscitato, diamo notizia di una parte del telegrammi di condoglianze pervenuti.

Quello inviato dal Presidente della Repubblica, GIUSEPPE SARAGAT al compagno Avv. Vighi, Presidente della Provincia, così si esprime: « La notizia della scomparsa del consigliere prof. SIL-VIO ALVISI mi rattrista profondamente. Accolga, con la Amministrazione Provinciale, l'espressione del mio vivo cordoglio ».

Il compagno PIETRO NENNI, Vice-Presidente del Consiglio del Ministri e presidente del PARTITO SOCIALISTA UNIFICATO, ha inviato il seguente telegramma: « Apprendiamo morte caro compagno SILVIO ALVISI che ci lascia esempio di dedizione assoluta interessi democrazia e socialista nel solco della tradizione costiana. Associomi con commozione lutto famiglia e socialisti tutti ».

Hanno inviato telegrammi di condoglianze il compagno On. Luigi Preti, ministro delle Finanze; il compagno On. Anselmo Martoni, il compagno On. Venerio Cattani e il compagno avv. Giam-

Il compagno Arduino Capra, Vice-Sindaco di Imola ha così telegrafato: « A nome della Giunta Comunale di Imola sicura interprete cittadinanza imolese, esprimo vivissime condoglianze ».

Il Presidente della Provincia, Avv. VIghi, assente da Bologna, ha inviato il seguente telegramma: «Costernato per l'inopinata scomparsa di Silvio Alvisi, caro, degno compagno e amico, esprimo la fervida commossa partecipazione al grave lutto della nostra Amministrazione e dei Partito, di cui fu nobile militante nel pensiero e nell'azione».

Hanno inviato telegrammi: il senatore comunista Orlandi, il Gruppo Consiliare Provinciale comunista e la Federazione Comun'sta bolognese; il Dott. Tomaso Casini a nome del Gruppo Consiliare provinciale democristiano; la Federazione Comunista imolese; la Segreteria della Federazione socialista di Ferrara; la Corrente Sindacale Socialista; la Segretoria della CCdL; l'Amministrazione Comunale di Casalecchio di Reno; il Prof. Ettore Tarozzi assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Bologna; Gluseppe Gambi Presidente della Provincia di Ravenna; il compagno Renato Santi a nome dell'Amministrazione Comunale di Medicina; Stefani della Segreteria del PCI; la Presidenza dell'ARCI bolognese; il compagno Ing. Elio Mattioni, il compagno Giorgio Ognibene; Lenzarini a nome dell'INCA; I compagni Bacchlocchi, Glordani e Magnarini; il consigliere provinciale democristiano avy. Grifa; il Rettore della Università di Bologna prof. Battaglia; il Segretario della Democraz a Cristiana Dott. Giancarlo Tesini; il Senatore Andrea Marabini, il Segretario della Federazione Socialista Gisberto Pede; il Prof. Vittorio Lugli e l'ex Sindaco di Imola, On. Veraido Vespignani.

Altri telegrammi di partecipazione al lutto che ha colpito i Socialisti sono stati inviati dall'On. Salizzoni, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio; dall'on, Bignardi; dall'ex Sindaco di Bologna, Dozza, dal Sindaco di Bologna Guido Fanti; dal Provveditore agli Studi Prof. Ran erl: dall'assessore comunale Cervellati; dal presidente della Camera di Commercio Ing. Stagni; dal presidente del « RIZZOLI », avv. Bartolini; da Amato Festi; dalla Cooperativa Terraioli; dal presidente dell'Ente Delta Padano, Tagliatti; dal Presidente del Mercato Ortofrutticolo, Palmieri; dagli insegnanti dell'Istituto « MARCONI »; dal maestro Zecchi direttore del conservatorio « MARTI-NI»; dalla presidenza della Federcoop; dai sindaci di Bazzano, San Lazzaro, Budrio e Borgo Tossignano, dal Direttore del collegio « PASCOLI »; dal Prof. Merlini; dal console dei Cavalieri del Lavoro, Amadori; dai compagno prof. Cucchi; dagli assessori provinciali De Brasi e Brandalesi; da Andalò per il PSIUP; dalla commissione interna dell'ospedate psichiatrico provinciale; dall'Associazione Mutilati del lavoro; dal sig. Nettore Nesi; dal Testro Stabile di Bologna; dal consiglieri provinciali comunisti Mentore

Abbonatevi a "La Lotta"

« La Lotta », per assolvere al compiti che si propone, ha hisogno della comprensione, dell'appoggio morale e, soprattutto, dell'aiuto tangibile dei compagni e dei cittadini.

A costoro rivolgiamo pertanto un vivo appello, perchè contribuiscano con il loro abbonamento alla vita del nostro periodico.

Abbon. 1967 L. 700 Abbon. sostenitore L. 3.000

Luccarini e Giampaolo Testa; dal sindace di Pianero compagno Silvio Muccini; dal compagno Giuseppe Tombarcili. Anche Remy Giacomini, segretario del partito Socialista di San Marino ha inviato un telegramma di condoglianze.

Numerosi eltri telegrammi sono giunti alla Federamone Socialista e all'Amministrazione provinciale da organizzazioni sindacali, da esponenti dei movementi democratici e da cittadini bolognesi.

Anche all'Unione Imolese del PSI-PSDI sono giunte varie espressioni di cordoglio.

Il segretario Giulio Miceti, che trovavasi fuori Impia, ha così telegrafato: « Addelerate scomparsa Alvisi prego esternare a tutti mio cordoglio ».

Il segretario della Federazione Imolese del PCI Enrico Gualandi ha inviato il seguente telegramma:

a Comunisti Imolesi partecipano vostro lutto che culpisce Imola socialista per scomparsa compagno Silvio Alvisi uni mo dei grandi apostuli del Socialismo imolese ».

Learco Andalò per l'Unione Imolesa del PSIUP così si è espresso; « A nome dei Socialisti del PSIUP e mio personale vive e fraterne condoglianze per la moste del veterano socialista compagno prot. Silvio Aivisi ».

Il capogruppo consiliare della DC imolese Aureliano Bassani ha invisto, amche a nome del gruppo, una nobile lettera che dice tra l'aitro a Noi lo ricorderemo sempre con s'mpatia, non come avversario, ma come generoso combattente di un alto ideale politico».

Infine è pervenuta una lettera di condoglianze anche dalla Segreteria Regiona-

le della DC.

Apertura dei Musei

Domenica 3 settembre p.v. i Musel del Risorgimento e di Storia Naturale, la Pinacoteca, la Sala Antica e le sezioni di Archeologia, Numismatica e di Ceramica, saranno aperte al pubblico dalle ore 10 alle ore 12.

OGGETTI RINVENUTI

n. 4 bic:clette da donna

n. 1 bicicletta da uomo

n. 1 ciclomotore 48 cc.

n. 1 anello d'oro da donna n. 1 paio di occhiali da vista

n. 1 banconota di piccolo taglio

n. cane Pastore Tedesco n. 1 cagnetia razza « Setter »,

I proprietari potranno r tirare quanto sopra al Comando Vigili Urbani secondo li disposto dell'art. 930 del Codice Civile.

Prof. Dott. Franco Rossi

Specialista in Cardiologia e Malattie Polmonari L.D. in Tisiologia IMOLA

Ambulatorio: Via Don Bughetti, 8 Lunedi - Mercoledi - Venerdi - ore 16-18 Abit: Viale D'Agostino - Traversa 5 n. 1 Telefono 25.838

> Elettrocardiografia - Raggi X Convenzione con le Mutue

Dott. Roberto Romano Rangoni MEDICINA GENERALE

SPECIALISTA IN MALATTIE POLMONARI RAGGI X Ambulatorio: Via Emilia 97

Teletono abitazione: 24324 Convenzionato con tutte le Mutue Riceve tutti i giorni feriali, escluso II venerdi, dalle 17.30 alle 19.30, o per aopuntamento

Centro Sanatoriale Montecatone

Specialista in tisiologia - Medicina legale

Medicina dello Sport

MEDICINA GENERALE

MEDICI DI TURNO Don. LUIGI LINCEI

2-3 SETTEMBRE

(dalle 17 di Sabato alle 22 di Domenica) Dott. GHELFI Mino - Via S. F. d'Assist 7.a Traversa n. 7 - Tel. 24359.

Dott, ORSELLI Edmondo - V.a Appla n. 68 - Tel. 22510.

9-10 SETTEMBRE 1967

(dalle 17 di Sabato alle 22 di Domenica) Dott. ORSELLI Edmondo - Via Appla n. 68 - Tel. 22.610.

Dott BOTTAU Pasquale - Via Petrarca n, 44 - Tel. 24.128.

MALATTIE DEI POLMONI RAGGI X Ambulatorio:

Via Cavour 63 (Palazzo Ginnasi) ORARIO Martedi, Glovedi, Sabato dalle ore 16

Visite per appuntamento

alle ore 20



GENERAL (SE) ELECTRIC

Concessionario

tranco hardasi

Via Appia 20/A - Telef. 23,100 IMOLA

STRAORDINARIO ALLA FIERA **DEL SANTERNO**

LA CGE-GE o la Ditta FRANCO BAR-DASI OFFRONO

PREZZI e SCONTI ECCEZIONALI SU TUTTI I PRODOTTI

Lavatrici - Frigoriferi - Televisori -Lavastoviglie - Ecc... Ecc...

OMAGGI

DI GRANDE VALORE DEL-LA CGE-GE A TUTTI GLI ACQUIRENTI PER IL PERIODO FIERA

Ferri da stiro automatici e a vapore -Tostapane - Orologi - Coltelli - Spazzolini - Apriscatole - Ecc...

ASSISTENZA TECNICA INEGUAGLIABILE

DIMOSTRAZIONI A DOMICILIO

Visitateci alla «Fiera del Santerno» Stand n. 3

mobilificio santerno

di RUGGERI

VIA C. PISACANE 28 (Portice Cappelle) Tel, 24,248 - IMOLA DISPONIAMO DI UN VASTO ASSORTIMENTO DI MOBILI IN STILE E TRADIZIONALI

MOBILE ANCHE SU ORDINAZIONE

Esclusivista: Poltrone e Salotti « PADOVANI »

MOSTRA PERMANENTE APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

CRONACA INIOLESE

Dai sottosegretario On. Elkan, presenti numerose autorità

Inaugurata la XV Fiera del Santerno

Con l'intervento del Sottosegretario alis P.I. On, ELKAN che ha proceduto al tradizionale taglio del nastro tricolore, ha preso il via domenica 27 corr. la 15 a Fiera del Santerno alla presenza di molte autorità, del rappresentante del Prefetto, della Camera di Commercio, del Vescovo Mons. Gobbi, il quale ha impartito, nel corso della cerimonia inaugurale la benedizione, aggiungendovi brevi parole; del rappresentanti degli Enti Economici Provinciali, dell'Ispettorato Agrario, di tutti i Sindaci dei Comprensorio, degli Amministratori cittadini, del vice-Sindaco della città gemella, Genevilliers, Madame Cadoret, una delegazione della Camera di Commercio di Zagabria ed una folia di invitati. Ci scusiamo per eventuali omissionl.

In precedenza nella Residenza Comunale al era svolto un breve ricevimento railegrato dalla Banda cittadina che ha poi suonato marce nel percorso dalla sede Comunale a quella Fieristica.

Gli intervenuti hanno poi iniziato una attenta visita agli stands della Fiera, sistemata al piuno terreno, al primo piano e nel verdi cortili del vasto fabbricato delle Scuole « Carducci », per un'area complessiva di circa 12000 metri quadrati, complimentandosi con gli espositori i quali, quest'anno, hanno raggiunto il numero record di duecentodue!

Ultimato il giro, nel vasto salone del primo piano, ove ha trovato degna sede una spiendida mostra di prodotti ortofrutticoli e di vini tipici locali, organizzata a cura della locale Sezione dell'Ispettorato Agrario Provinciale, dopo il già accennato rito religioso, ha preso la parola il Sindaco M.o Amedeo Ruggi il quale ha fatto rilevare l'importanza comprensoriale che ha assunto la manifestazione fieristica la quale non deve essere considerata come un mero fatto espositivo ma come una utile rassegna d'ordine economico commerciale, dalla quale si traggono utili indicazioni per le varie attività e per la determinazione dei prezzi.

La Fiera, ha detto il Sindaco, è giunta ad un punto decisivo della sua vita e si pongono per il suo immancabile ulteriore sy luppo altre esigenze ed altre scelle per evitare una immangabile stagnatura.

Nel prossimo 1968 la manifestazione fleristica coinciderà con i Campionati mondiali di Ciclismo e fin d'ora si prospetta un serio impegno d'ordine finanziario per dare alla moltitudine di appassionati italiani e stranieri che affluiranno in tale occasione in Imola un tangibile segno di quanto l'iniziativa del produttori imolesi sappia realizzare.

Dopo un appello agli Enti economici locali e governativi perché offrano un più sostanzioso contributo alla Fiera del Santerno la quale, lo scorso anno, ha versato all'erario oltre 3.200.000 lire per imposizioni fiscali varie, il Sindaco ha dato la parola al rappresentante del Governo On Glovanni Elkan.

Il parlamentare si è soffermato a di-

La strada del vino

}_____

In occasione dell'inaugurazione della Fiera, ad intzialiva del Comitato, con la collaborazione dell'Associazione dei Commercianti, si è svolto un concorso per le migliori vetrine decorate aventi per soggetto la produzione det vini tipici localt.

Sono stati assegnati i seguenti riconoscimenti:

Pirita - Copps dell'Amministrazione Provinciale: F.III Florentino . Medaglia d'oro del comune di Imola. Luisa . Medaglia d'oro della Fiera del Santerno; Cantoni - Medagita vermeille: Ania - Medaglia vermoille; Ferri ex ACLI - Medaglia vermellie, Olga Maranini - Medaglia d'argento, Caffè Bacchilega - Medaglia d'argento; Tarabusi - Medaglia d'argento; 4 stagioni - dipioma.

Si deve lamentare che non tutti i commercianti che svolgono la loro attività neel portici di Piazza Matteotti ed in quelli di Palazzo Sersanti hanno aderito all'interessante iniziativa e che piuttosto scarso è stato l'impegno di alcuni.

E' auspicabile che, nel prossimo anno, la caratteristica inizistiva possa avere migliore successo.

mostrare l'utilità delle fiere locali, da taiuni avversate, e specie di quella imolese la quale deve indubblamente portare un beneficio agli espositori e quindi all'econom'a cittadina se è vero, come lo è, che nel corso della sua visita agli Stands, conversando con gli espositori ha raccolto unanimi apprezzamenti favorevoll

All'accenno del Sindaco per eventua-Il contributi da parte governativa, l'On. Eikan ha replicato di non avere a disposizione un cervello elettronico per dedeterminare l'entità ma che comunque lo sforzo finanziario deve essere basato unicamente sulla iniziativa cittadina.

L'On Elkan ha elogiato la genialità produttiva dell'artigianato imolese ed in genere di tutti gli operatori economici, rivolgendo un elogio agli organizzatori per il loro dinam'smo e la saggia amministrazione, concludendo in forma lirica e trascendentale con un plauso fervidissimo a tutti.

La Fiera, come si è detto, costituisce anche quest'anno un pieno successo sebbene si debba lamentare l'inspiegabile essenza di d'verse industrie locali in carattere privato e cooperativistico.

I local! di Via Cavour sono stati frequentatissimi nel corso della giornata ed in occasione del consueto spettacolo serale.

Cosl avverrà certamente fino al 3 Settembre, di giorno e di sera Gil Imolesi e non solo gli Imolesi si daranno convegno nei locali della Fiera, dimostrando così il loro vivo apprezzamento ed attaccamento alla caratteristica ed ormai tradizionale manifestazione citta-

GLI SPETTACOLI SERALI

Ecco II programma completo anche se per i nostri lettori è utilizzabile per le sere che decorrono dal 31 corr. in avanti.

Domenica 27 Agosto - ore 21 - Rassegna Nazionale della Magia.

Luned) 28 Agosto - ore 21 - GIORGIO GABER - I Giullari - Antony Sextet -Musiche folcloristiche romagnole.

Martedi 29 Agosto - ore 21 Minifestival « Grifo d'Oro 1967 » - Eliminatoria,

Mercoledi 30 Agosto - ore 21 - LITTLE TONY - I Da Polenta.

Glovedi 31 Agosto - ore 21 - Incontro di

Lotta Greco-Romana. Venerdi I Settembre - ore 21 - Minite-

stival a Grifo d'Oro 1967 » Finale. Sabato 2 Settembre - ore 21 - MICHELE

- I Manfredt.

Domenica 3 Settembre - ore 21 - Serata di chiusura - Rassegna della Moda.

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

Domenica J Settembre si svolgerà un concorso di moto-aratura nel Centro Zootecnico di Pontesanto di proprietà dell'Amministrazione degli Ospedali.

Le prove, che inizieranno alle ore 9 e termineranno alle ore 13, verranno effettuate su una superficie di terreno di ettari 9 circa e saranno vostituite da nove diverse operazioni, quali aratura, fresatura, erpicatura ecc.

La interessante iniziativa si svolgerà con la collaborazione della Sezione locale dell'Ispettorato Agrario e della Shell.

CONVEGNI DI STUDIO

Nei mest di Settembre - Ottobre, in

date da precisarsi, si svolgeranno i seguenti convegni:

CONVEGNO SU PROBLEMI DELLA AGRICOLTURA e Criteri applicativi del 2.0 Piano Verde » Relatore II Dr. Giorgio Stupozzoni capo dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Bologna.

« Prospettive evolutive dell'Agricoltura comprensoriale con particolare riferimento alle colture orto-viti-frutticoles » relatore il Dr. Umberto Lunati Capo Uffloio Agricolo della zona di Imola,

CONVEGNO SU PROBLEMI DELLA INDUSTRIA E ARTIGIANATO « Prospettive di sviluppo industriale nel comprensorio imolese ». Relatori: Prof Pier Luigi Giordani dell'Università di Bologna - Presidente della Sezione Emilia-Romagna-Marche dell'Ist. Nazionale di Urbanistica.

Dott Giorgio Coppa condirettore della Confederazione Nazionale dell'Artigianato.

CONVEGNO SU PROBLEMI DELLA URBANISTICA NEGLI ENTI LOCALI.

Attività degli Enti Locali

Molte le strade asfaltate - In via di costruzione varie cabine elettriche

Nonostante la relativa smobilitazione procurata daile ferie estive, il Comune e le Aziende Municipalizzate hanno realizzato o stanno per esaurire molti lavori di notevole utilità pubblica.

Infatti il Comune ha provveduto al ripristino di diversi manti bituminosi di diverse strade e precisamente i tratti di Via Zello per circa 1500 mi., di Via Ponticelli Pieve per circa 2000 ml., di Via Punta per circa 2000 ml., le vie Linaro e Sbago complete, il marciapiede di Viale Rivalta e parti delle Vie Glovann' delle Bande Nere, Saffi e Guiociardini.

Si sono pure realizzati tronchi di fognatura in zone urbane per una lunghezza di 340 ml.

Lo stesso Genio Civile di Belogna dopo il sollecito appalto dei lavori sta portando a termine gli stessi per la sistemazione della d'ga sul Santerno nel press! del Ponte di Viale Dante,

Diversi sono pure i lavori in corso e di prossimo completamento da parte rie non abbiano influito nell'attività dedelle Aziende Municipalitzate; una cab!-

na in Via Suore che permettera di dotare di luce e di elettrodomestici una doszina di famiglie attualmente del tutto sprovviste di energia elettrica; una cabina in Via Ringhiera in Comune di Mordano, per potenziare il sarvizio in una sona di nuovi insediamenti artigiani; due cab'ne in Comune di Baguara per potenziare il servizio in sone rurall con scarsissima disponibilità d'energia e precisamente una in Via. Ripe e l'altra in Via Truppatello; una cabina nella zona artigianale oltre ferrovia per completare la rete di distribuzione al nuovi insed'amenti è si sta pure realizzando l'impianto di illuminazione pubblica di Via Leopardi.

Un'altra opera di grande utilità pubbl'ca sta pure completandosi e precisamente l'acquedotto e gasdotto per allmentare l'Istatuto Tecnico Agrario è la zona Rivazza

Quasi verrebbe da rilevare che le fegli Enti Locali Imolesi.

Per l'Albana e il Sangiovese riconosciuta la denominazione controllata all'origine

Il Presidente della Repubblica ha firmato recentemente un decreto con il quale i vini Albana e Sangiovese debbono essere esclusivamente prodotti con uve ricavate da zone che vengono nel decreto stesso precisamente delimitate,

Nell'ambito del comprensorio imolese sono compresi, per il vino Sangiovese, nella delimitazione zonale oltre che il Comune di Imola, quelli di Dozza - Ca-

salfamanese - Borgo Tossignano - Fontanelice. Uguali delimitazioni sono indicate per la produzione del vino denominato Albana di Romagna,

I proprietari i cui poderi risultano inclusi nelle zone che danno dirotto alla denominazione di origine controllata debbono effettuare denuncia del terrent entro 60 giorni dalla pubblicaziono del decreto.

I decreti contengono una dettagliata regolamentazione tendente a difendere le produzioni originali e ad evitare le frodi. Ad esempio sono specificati i tempi di vinificazione e di immissione al consumo, le indicazioni da apporsi nelle hottiglie, l'utilizzazione delle rimanenze all'atto della pubblicazione dei decreti, le caratteristiche alcooliche, di acidità, di colore e sapore dei vini, le sanzioni per eventuali infrazioni e per i sotisticaterl.

Per maggiore conoscenza consigliamo gli interessati a consultare la Gazzetta Ufficiale

Dobbiamo subito dire che i due decreti Presidenziali sono giunti più che mai opportuni perché porranno finalmente un serio ostacolo alla attività speculativa di numerosi frodatori che hanno fin qui impunemente immesso al consumo vini sofisticati con le denominazioni di Albana e Sangiovese realizzando pingui guadagni e danneggiando in primo luogo la nostra agricultura ed i vinificatori onest.

D'ora in avanti coloro che chiederanno in ristoranti od altrove Albana dovrh essere servita Albana e così dicasi per il Sangiovese Il consumatore, in caso dubbio, potrà sempre rivolgersi agli organi di controllo i quali provvederanno al relativi accertamenti e, se necessario, analisi ed alia applicazione delle previste sanzioni dalla legge verso i troda-

In proposito dobblamo r!levare l'opera coraggiosa e costante del Ministero della Sanità retto dal compagno Mariotti il quale, sia pura con gli scarsi mezzi che ha a disposizione, sta ripulendo :U Paese dalla triste genia di coloro che arrichiscono frodundo ed avveienando i consumatori

Un o.d.g. sugli scioperi nei zuccherilici

La Giunta Comunale ha inviato ai Ministeri del Bilancio - dell'Agricoltura dell'Industria ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il seguente ordine del glorno.

La Giunta Municipale di Imola, preso atto delle numerose comunicazioni del rappresentant! del produttori di bictole dal Comprensorio Imolese, in relazione nila gravità della situazione creatasi, pri-

Auguri

Il compagno VARATTINI GIULIO di Borgo Tossignano si è sposato recentemente I compagn, di Borgo Tossignano e la Redazione porgono a lui ed alla gentile signora fervidi auguri.

RINGRAZIAMENTI

La signora LANZONI ANTONIA vedova SELVATICI ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al lutto per la scomparsa del caro cognato Prof. SILVIO ALVISI.

I compagni di Ponticelli rivolgono un particolare ringraziamento al compagno GIANCARLO MARTELLI titolare del Molino Paroli per l'ottima farina che ha fornito per la Festa AVANTI!

ma dalle alluvioni del 1966, pol dalle grandinate dell'anno scorso e di quest'anno ed ora dal ritardo con cui viene ritirata la produzione bieticola 1967 da parte degli industriali saccariferi, fatto questo che ne ritarda il raccolto oltre che la preparazione de terreni, con danni rilevanti per le prossime semine e per l'economia nazionale:

AUSPICA

Un fattivo interessamento degli organi in ind rizzo per

l'apertura immediata delle fabbriche.

- l'attuazione di un contratto di cessione del prodotto a resa reale;

 l'affidamento agli organi della programmazione dell'incarico per la formazione dei programmi produttivi, onde favorire il superamento dei limite posto alla produzione nazionale,

 il repristino dei diritti di libero. associationismo per i produttori;

 l'inclusione degli Enti Locali negli organismi preposti alia ristrutturazione dell'agricoltura nel quadro della programmaxione nazionale.

J'ensarionale!!!

bardasi tranco

Via Appia, 20/A - Tel. 23 100

In occasione della FIERA DEL SANTERNO pratica su tutti i prodotti

GRUNDIG

SCONTI EXTRA

OMAGGI ECCEZIONALI SOLO PER IL PERIODO FIERA & tutti gli acquirenti (Ferri da stiro automatici e a vapore -Frullatori - Orologi - Tostapane - Coltelli - Spazzolini - Apriscatole ecc...

ASSISTENZA TECNICA INEGUAGLIABILE

Visitate il ns. stand n. 3 - Piano terra ALLA FIERA DEL SANTERNO

O.d.g. per le zone depresse dell'imolese

La GIUNTA COMUNALE DI IMOLA. nella seduta del 10 agosto 1987.

- Considerate le decisioni adottate dal Comitato Interministeriale delle aree depresse, in merito alle proposte di classificazione elaborate dal Comitato Regionale per la Programmazione Economica dell'Emilia-Romagna; - Valutate le decisioni adottate non

plenamente rispondenti alla realtà socioeconomica della Regione Emiliana, della Provincia di Bologna e, in particolare, del Comprensorio Imolese, dato che, pur ritenendo sostanz almente valide le sceite dell'allontanamento dalla Via Emilia e dalle zone di influenza di detta strada delle aree depresse, non si può non tener conto delle altre infrastutture esistenti o previste, in modo particolare

per la bassa Romagna della Via S. Vitale e della Via Adriatica, essendost nell'ambito di tale fascia vergicato, come prevede la legge, un insuffic ente sviluppo delle attività industriali, agricole e terziarie, e delle opere di pubblico interesse, direttamente finalizzate a favorire la localizzazione dell'espansione delle attività produttive, condizioni queste aggravate per il basso implese anche dalle passate e recenti aliuvioni e calamità naturali, e dagli altri problemi strutturali che investono queste zone;

FA VOTI

affinchè gli organi competenti rivedano il provvedimento, includendovi le zone del basso imolese nel quadro di una armonizzazione con le altre sone glà definite depresse nell'ambito regionale.

La campagna Avanti

La Campagna AVANTI! sta procedendo intersamente, finora l rigultati sono bucal

Non di sono noti i risultati della sottoacrizione perché ancora in corso, possiarno però dire che il bilancio delle feste ha sorpassato ogni nostra aspettativa. Rispetto allo scurso anno sono state effettunte ben 4 feste AVANTI! in Diù e precisamente a Fontanelice - Zello - Case Volta e Mordano e tutte hanno avuto un notevole successo.

Un particolare cenno merita la Sezione di Ponticelli che ha organizzato la festa nei giorni 20 - 21 - 23 Agosto scorsi; la manifestazione è stata imponente ed ha registrato, specie l'ultima sera, in cui si è esibita l'orchestra dei Maestro CA-SADEI, un successo come da tempo nonsi era visto a Ponticelli.

Paritamo ora delle feste che ancora debbono essere fatte nell'imolese.

Festa Avanti!

di Sasso Morelli (9 - 10 - 11 Settembre)

PROGRAMMA:

Sabato 9 settembre: ore 20 Apertura della Festa - ore 21 Serata danzante con il noto complesso « I SEN-ZA TETTO ».

Domenica 10 settembre: ore 14 Riapertura della Festa - Ore 21 Serata danzante con il noto complesso « I SENZA TETTO ».

Lunedi 11 Scttembre: ore 20 Comizio del compagno On. SILVANO ARMARO-LI, membro del Comitato Centrale del PSI - PSDI unificati - Ore 21 Grande scrata danzante con un complesso d'attrazione.

Tra queste vi è quella di Sesto Imolese che si protzarra per ben 4 giorni e cioè dal 2 al 5 Settembre p.v. Anche a Gardino i compagni, rispetto allo scorso anno, allungheranno la manifestazione di un giorno chiudendola Lunedi 4 anziche la domenica; tre giorni durera anche la Festa AVANTII di Sasso Morelli.

Di queste nostre importanti Peste sezionali pubblichiamo a parte il calendario ed i programmi: ai compagni, ai simpatizzanti e a tutti i catadini rivolgiamo una sela raccomandazione, e cioè che si faccia in modo che tanti generosi sforzi non vadano delusi; portiamo con entusiasmo il nostro contributo alle feste della Stampa Socialista: sosteniamo l'A-VANTI! affinche l'AVANTI! sostenga noilli

Festa Avanti!

di Giardino

(2 - 3 - 4 Settembre)

PROGRAMMA:

Sabato 2 settembre: ore 20 Apertura della Festa - ore 21 Pubblico Comizio del Compagno Geom. AUGU-STO BOSCHETTI, membro del Comitato Direttivo Provinciale del PSI -PSDI unificati.

Domenica 3 settembre: ore 14 Riapertura e ballo popolare con il noto complesso «I SENZA TET-TO » - Ore 21 Serata danzante con il noto complesso « I SENZA TET-TO ».

Lunedi 4 settembre: ore 21 Serata danzante con il noto complesso «I SENZA TETTO » - Ore 23 elezione della STELLINA dell'AVANTI! 1967.

Vita sindacale

"Seminar" della UIL sui problemi sindacali

Sabato 29 e domenica 30 luglio si è svolto a Molinella, come già segnalato, un « Seminar sui problemi sindacati alla luce degli aspetti europei ».

Il Seminar, organizzato dalla Confederazione Nazionale dell'UIL, ha avuto un estto plenamente positivo. Dopo le relazioni introduttive del Segretario Nazionale Dr Giorgio Benvenuto e del Segretario dell'UIL provinciale Gino Gabusi, la manifestazione è sinta caratterizzata dalla vasta esposizione del problemi inerenti la Comunità Europea svolta dal Dr. Gianfranco Giro della CECA.

Dopo aver tracciato una panoramica storica sul processo di integrazione di cui i trattati di Roma hanno appena compluto i dieci anni di vita, Giro ha ricordato che la Comunità Europea non ha e non può avere solamente finalità economiche e politiche ma anche e soprattutto concreti riflessi sociali. L'aspetto sociale è in definitiva l'oblettivo preminente del sei Paesi dei MEC. L'elevamento dalle condizioni di vita e le più strette relazioni tra i popoli della Comunità, costituiscono il fondo etico dei rapporti economici svincolati da barriere doganali.

La via da seguire è già tracciata, occorre ora renderla agevole affinche si possa percorrerla sempre p'ù speditamente, E' necessario dimenticare il passato con le sue inibizioni tradizionali - quali nazionalismi esasperati, pregludizi, timori infondati — per dedicarsi con fiducia alle soluzioni dei problemi relativi alla libera circolazione del lavoratori, all'armonizzazione dei livelli socia-Il, all'orientamento delle capacità professionali al di sopra degli specifici interessi nazionali, all'adeguamento dell'istruzione pubblica con le esigenze del progresso, alla riforma del fondo sociale europeo affinchè possa avere « a priori n una effettiva incidenza sulle situazioni occupazionali locali.

A tale proposito - si è fatto osservare - i S'ndacati sono chiamati a svolgere un complto sempre plù importante e complesso. Bisogna tener conto delle indicazioni che essi possono suggerire al fine di avere una visione più completa degli aspetti locali. Le Organizzazioni Sindacali, d'altra parte, potranno meglio tutelare gli interessi dei lavorator! avendo ban presente le grandi trasformazioni che inquadrano la nuova struttura del mondo del lavoro e potranno suggerire, con un diretto inserimento negli organismi decisionali, un corretto discorso economico.

L'UIL è responsabilmente su questo piano e auspica inoltre una maggiore correlazione tra i Sindacati europei che, conseguentemente, dovranno darsi una comune politica per affrontare un dialogo plu valido con le autorità.

La stessa attuale struttura europea delle organizzazioni sindacali va rivista e ampliata.

Le istituzioni attualmente predisposte (le commissioni comuni e i segretari europei) r.sultano insufficienti. Occorre

real azare strutture più complesse: arriveremo indubbiamente a federazioni e confederazioni dei sindacati europei,

Tanto prima sarà raggiunto questo oblettivo quanto più sarà presente pei lavoratori una sensibilità e una coscienza che accomuni i loro problemi di classe e quelli di abitanti del Vecchio Con-

Il a Seminar » dell'UIL si è concluso con numerosi interessanti interventi dei partecipand.

Gli amici de «La Lotta»

Riporto L. 165.000

» 1.500

Nel rinnovare l'abbonamento: Manzoni Cesare Azzaroli Glacomo Rossi Dott Franco Dadina Vincenzo Raffini Luigh Poletti Alfonso Masi Gluseppe Cenni Bianca Ricci Petitoni Costantino Golinelli Lulgi In Memoria Cenni Bianca nell'anniversario

In Memoria del Compagno Prof. SILVIO *ALVISI*

compagno Gamberini Celso * 2,000

della scomparsa del marito

Ferdini Carlo in memoria dei

compagno Conti Nildo

Castellari Domenico		L.	2.000
Famiglia Malolani		35	1.000
Sezione Piratello		23	2.000
Gruppo Femminile		n	2,000
Contavalli Secondo		W	500
Poletti Alfonso		29	7.000
Chiara e Gildo Fabbri		30	1.000
Rivola Giuseppe		30	300
Ramenghi Bruno		19	1.000
Cenni Bianca		29	2.000
Famiglie Giuseppe e	Andrea		
Bandini		35	1.000
Un Gruppo di amici	a mezzo		
Aldo Foca		30	2,000
Contavalli Primo		n	500
A mezzo Beltrami:			
A.B.		.39	5.000
Cesare		20	1.000
Carlo		-39	1.000
Riccardo		19	1.000
Masetti		10	1.000
Armando		33	1.000
Domenico		19.	1.000
Francest		19	1.000
Gluseppe:		'n	1.000
Sartini		- 12	1.000
Rambaldi))	1.000
	TOTALE	L. 213.100	

Borsa di studio Luigi Paolini

La Cassa di Risparmio di Imola renda note che con scadenza 5 Ottobre 1967 A stato indetto un Concorso per titoli perl'assegnazione della Borsa di Studio a Lingi Paolini a dell'amporto di L. 100.000 (cuatomila), da asseguare ad uno studenta mer tevole per profitto e bisogno che nato o domiciliato nei Comuni di Imola, Borgo Tossignano, Dozza e Fontanelica, superate le Scuole Medie Superion, intenda iscrivers; ad una Università od Istituto Super'ore.

Gli interessati potranno rilevare dai mandesti affissi o rivolgendesi alla Segreteria della Cassa di Risparmio di Imola - Via Cavour N. 53, le precise modalità stabilitz per la partecipazione al concorso.

5· Rallye della Stampa nella Valle del Santerno

\$21416941[P##944834411| | FFE | FFE

La quinta edizione del Rallye della Stampa che, come è noto, si svolgera nei giorni 8 e 9 settembre, sostera nella Valle del Santerno auspice l'Ente Provinciale del Turismo di Bologna. La sede di tappa sarà Fontanelice dove il Rallye glungerà il giorno 8 settembre per ripartire nel glorno successivo.

L'organizzazione tecnica è affidata alla Scuderia Romagna, agii Automobili Clubs di Bologna e di Foril, e all'Unione Stampa Sportiva Italiana.

La manifestazione si avvale dell'appoggio della « Caltex » Italiana, dell'industria « a Cesenate » e dell'Azienda di Soggiorno d' Cesenatico.

Fiocco azzurro

La casa del compagno NANETTI FRANCO di Borgo Tossignano è stata allietata dalla nascita di un bel masch.etto.

Al padre, alla gentile signora e al nonno del neonato NANETTI ENEA, Segretario della Sezione di Borgo Tossignano, vanno le felicitazioni dei compagni. La Redazione si associa,

· LA LOTTA · Quindicinale del PSI - PSDI Unificati

Direttore Responsabile Carlo Maria BADINI

Redazione e Amministrazione Viale P. Galeati 6 - IMOLA - Tel. 23260

COMITATO DI REDAZIONE:

Allegri Elmo Bandini Andrea Capro Ardaina - Caprara Bruna - Cervellati Ivan-no - Fabbri Gilda - Miceti Giullo - Pao-letti Lao - Ramenghi Rino - Rangoni Romano - Zappi Gian Franco.

Spedizione in Abbonamento postate GRUPPO II

Registrato: Tribunale di Bologna N. 2396 il 23-10-54 Coop. Tip. GALEATI . IMOLA . 1967

Festa AVANTI - Sesto Imolese

SABATO 2 · ore 20,--: Apertura della Festa

· ore 21,30: Serata danzante con il complesso ORBIT 65.

DOMENICA 3 · ore 18,—: Pubblico Comizio del compagno

ANSELMO MARTONI

 ore 21,—: Serata danzante con il complesso ORBIT 65.

LUNEDI' 4 - ore 20,30; Eccezionale serata danzante con l'orchestra

Baiardi

MARTEDI' 5 - ore 20,30: Spettacolo di BURATTINI.

Una polemica sulla prossima mostra annuale di belle arti

Il Prof. Rezio Buscaroli el invia con preghiera di pubblicazione la seguente lettera indirizzata all'On. Avv. Giacomo Casoni Presidente della Cassa di Risparmio di Imola.

Stando alle notizie divulgate finora, doprebbe essere imminente l'inaugurazione della mostra annuale nazionale di belle arti nell's Auditorium » di proprietà dell'Ente da Lei presieduto; dotata anzi, dalla Cassa di Risparmio, di un premio di un milione.

Nel comunicato, dato alle stampe nel maggio scorso, si indicava il nome dell'organizzatore unico prof. Anaoleto Margotti, commissario agli inviti, giuria, segretario, presidente e guidicante, e se ne dava l'indirizzo, prazza Gramsei, 9, Come negli anni precedenti, si escludeva ogni artista imolese e si chiudevano pregiudizialmente le porte ad ogni tendenza astratta o e modernizeante ».

Voglia scusure, onorevole, se mi permelto, come imolese, meglio, come italiano qualsiesi, di chiederle qualche chiarimento, sia sulla mostra sia sul premio. accomunati, pare, nello stesso destino, per poco che si possa dire, non certo democratico. Come spiegario con tutta: l'aria sindacale che si respira? Perché, vede, anche gli artisti sono sindacati ed hanno doveri e diritti, separati, com'è naturale, da diverse impostazioni ideologiche, ma uniti sul terreno di certe con-

quiste e rivendicazioni. Tutti gli artisti si sono rallegrati e si rallegrano per il gesto della Cassa di Risparmio, ma tutti anche hanno biasimato e biasimano i critéri restrittivi e discriminatori della assegnazione. Già nel maggio scorso l'Assemblea generale dell'Imola storico-artistica li stigmatizzò vivacemente.

La Cassa di Risparmio è un Ente di diritto pubblico, raccoglie i risparmi e distribuisce il denaro a tutti. Anche se quel mulone fosse inserito in bilancio sollo la voce « beneficenza », a maggior ragione si dovrebbe energicamente scartare la supposizione che ad alcuni soltanto e non a tutti, in possesso delle qualità per parteciparvi, sia permesso di esporre i propri dipinti. Ne ho due che figurano alla Quadriennali romane e altri due che figurano alla Biennali veneziane. Perché mi si dovrebbe impedire di concorrere? So che Ella è un sincero democratico, ma non vorrà negare che possa esserio un iscritto da oltre cinquant'anni al Partito socialista.

Ritengo quindi necessario - e concludo - che se si può chiudere un occhio ad una mostra sedicente nazionale organizzata in quel modo arbitrario, non è assolutamente possibile permetierio per # premia.

Consido in una Sua risposta e La ossequio con dejerenza,

The state of the s

REZIO BUSCAROLI

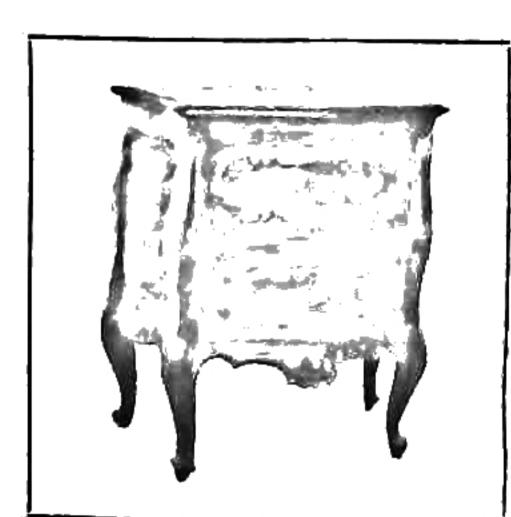
MOBILIFICIO

SAN PROSPERO D'IMOLA - TEL. 84006

camere - cucine salotti sale Materasso a molle

CARAVAN

Cucine americane delle migliori industrie nazionali



Mobili d'arte

4 THE R. P. LEW.

Mostra permanente aperta anche nei giorni festivi